



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 340 del 16/04/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 304 del 19/04/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE
Servizio: TUTELA dell'ACQUA e dell'ARIA
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

Autorizzazione Unica Ambientale n° **15/2019** a favore della Ditta **Terrenostre snc di La Fauci Francesco & C.** per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per la preparazione di prelaborati per la produzione di laterizi, svolta nello stabilimento sito in Torrente Macria del Comune di Valdina (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

- VISTA** l'istanza, pervenuta tramite S.U.A.P. in delega alla CCIAA di Messina con nota protocollo n° 11369 del 31.05.2018 e successiva integrazione protocollo n° 12832 del 14.06.2018, assunte al protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai n° 19731/18 del 31.05.2018 e n° 21314/18 del 14.06.2018, da parte della **Ditta TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.** volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per la preparazione di prelaborati per la produzione di laterizi, svolta nello stabilimento sito in via Torrente Macria del Comune di Valdina (ME);
- VISTA** il verbale n° 12c ds della Conferenza dei servizi del 05.07.2018, convocata da questa Direzione, durante la quale vengono richieste alcune integrazioni documentali e viene acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'UTA di Messina, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All.1) e viene richiesta alla ditta una relazione sulle acque di dilavamento dei piazzali e la produzione della scheda C sulle emissioni diffuse;
- VISTO** il verbale di sopralluogo svolto da Funzionari di questa Direzione presso lo stabilimento in data 20.07.2018 registrato in data 07.08.2018 al n° 150 durante il quale venivano rilevate alcune criticità e richieste delle integrazioni;
- VISTE** le integrazioni documentali inoltrate dalla Ditta tramite SUAP con nota n° 21143 del 08.10.2018, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 34285/18 e con nota n° 1247 del 18.01.2019, protocollo n° 1734/19 del 21.01.2019;
- VISTO** il provvedimento di iscrizione n° 2 del 13.02.2019 al Registro provinciale dei recuperatori rifiuti rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTO** il parere di competenza con prescrizioni rilasciato dall'Area Tecnica del Comune di Valdina trasmesso con nota protocollo n° 3162 del 10.04.2019, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 12230/19 del 11.04.2019, che fa parte integrante del presente atto e si allega (All. 3);
- VISTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- PRESO ATTO** l'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Ditta TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.** ai sensi del comma 1 lett. e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per la preparazione di prelaborati per la produzione di laterizi, svolta nello stabilimento sito in via Torrente Macria del Comune di Valdina (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore dovrà svolgere tutte le operazioni del ciclo produttivo descritte nella relazione allegata all'istanza all'interno del capannone (bagnatura del materiale, macinazione e miscelazione);

Art. 2) Il gestore dovrà attenersi alle prescrizioni riportate nel parere dell'UTA di Messina (All. 1) e cioè:

- dotare i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (Copertura con teloni);
- provvedere alla bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
- limitare il più possibile la velocità dei mezzi in transito all'interno dell'area di lavoro;
- assicurare una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico;
- realizzare, entro due mesi dal rilascio della presente autorizzazione, un impianto per il convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali all'interno di una vasca a tenuta stagna di circa 1 mc e di una seconda vasca da 0.5 mc dotata di elettropompa che raccoglierà le acque eccedenti che verranno immesse nel ciclo produttivo. Tale realizzazione sarà oggetto di relazione finale a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità del progetto approvato, la sua buona e regolare esecuzione e contenga uno specifico piano di manutenzione dell'intero impianto che ne garantisca la funzionalità nel tempo;
- eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento e dell'impianto di raccolta e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro vidimato, dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 3) Il gestore, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzato a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di rinnovo di iscrizione al

registro provinciale dei recuperatori rifiuti al n° 02/19 rilasciato dal Servizio Gestione Rifiuti e Controlli di questa Direzione (All. 2), rispettando le prescrizioni in esso riportato.

Art. 4) Il gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'Area 2 U.O.B. A2.7 UTA di Messina, riportando gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. In tale comunicazione dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione delle vasche di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 5) Il gestore dovrà ottemperare alle prescrizioni riportate nel parere dell'Ufficio tecnico (All. 3) e cioè garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali dell'opificio industriale e rispettare le norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto di cui alla L. R. n° 10 del 29.04.2014.

Art. 6) Il gestore dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche non superando i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti lavorativi ed esterni.

Art.7) Il gestore dovrà trasmettere a questo Ente i risultati della caratterizzazione delle terre analizzate dai laboratori ARPA per la qualificazione come materia prima seconda necessaria per l'immissione nel ciclo produttivo, come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza.

Art. 8) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 9) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 10) Si fa obbligo al gestore di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 12) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione segnalerà alle Autorità competenti ogni violazione della normativa vigente.

Art. 13) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che il gestore avrà cura di richiedere agli Enti preposti.

Art. 14) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Valdina (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alle Ditte interessate, all'Ufficio Tecnico del Comune di Valdina (ME), all'ARPA S.T. di Messina, all'ARTA Area 2 Coordinamento U.T.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 15) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Torrente Macria del Comune di Valdina (ME).

Art. 16) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **Ditta TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.** ai sensi del comma 1 lett. e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per la preparazione di prelaborati per la produzione di laterizi, svolta nello stabilimento sito in via Torrente Macria del Comune di Valdina (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore dovrà svolgere tutte le operazioni del ciclo produttivo descritte nella relazione allegata all'istanza all'interno del capannone (bagnatura del materiale, macinazione e miscelazione);

Art. 2) Il gestore dovrà attenersi alle prescrizioni riportate nel parere dell'UTA di Messina (All. 1) e cioè:

- dotare i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (Copertura con teloni);
- provvedere alla bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;

- limitare il più possibile la velocità dei mezzi in transito all'interno dell'area di lavoro;
- assicurare una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico;
- realizzare, entro due mesi dal rilascio della presente autorizzazione, un impianto per il convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali all'interno di una vasca a tenuta stagna di circa 1 mc e di una seconda vasca da 0.5 mc dotata di elettropompa che raccoglierà le acque eccedenti che verranno immesse nel ciclo produttivo. Tale realizzazione sarà oggetto di relazione finale a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità del progetto approvato, la sua buona e regolare esecuzione e contenga uno specifico piano di manutenzione dell'intero impianto che ne garantisca la funzionalità nel tempo;
- eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento e dell'impianto di raccolta e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro vidimato, dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 3) Il gestore, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzato a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di rinnovo di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti al n° 02/19 rilasciato dal Servizio Gestione Rifiuti e Controlli di questa Direzione (All. 2), rispettando le prescrizioni in esso riportato.

Art. 4) Il gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'Area 2 U.O.B. A2.7 UTA di Messina, riportando gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. In tale comunicazione dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione delle vasche di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 5) Il gestore dovrà ottemperare alle prescrizioni riportate nel parere dell'Ufficio tecnico (All. 3) e cioè garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali dell'opificio industriale e rispettare le norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto di cui alla L. R. n° 10 del 29.04.2014.

Art. 6) Il gestore dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche non superando i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti lavorativi ed esterni.

Art.7) Il gestore dovrà trasmettere a questo Ente i risultati della caratterizzazione delle terre analizzate dai laboratori ARPA per la qualificazione come materia prima seconda necessaria per l'immissione nel ciclo produttivo, come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza.

Art. 8) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 9) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 10) Si fa obbligo al gestore di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 12) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione segnalerà alle Autorità competenti ogni violazione della normativa vigente.

Art. 13) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che il gestore avrà cura di richiedere agli Enti preposti.

Art. 14) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Valdina (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alle Ditte interessate, all'Ufficio Tecnico del Comune di Valdina (ME), all'ARPA S.T. di Messina, all'ARTA Area 2 Coordinamento U.T.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 15) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Torrente Macria del Comune di Valdina (ME).

Art. 16) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avvenga richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 16.04.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 16.04.2019

II DIRIGENTE

Ing. Armando CAPPADONIA